



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. nr. 6434 del 26.05.2008 recante “modalità per la verifica ex art. 12 del D. Lgs. nr. 42/2004 dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà pubblica;
- VISTO il D.P.R.SIC. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
- VISTO il D.D.G. n. 5796 del 23.11.2018 con il quale è stato sottoposto a tutela, ai sensi degli artt. 12 e 45 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, il complesso immobiliare denominato “**Villa Serradifalco**”, ubicato nel Comune di Bagheria (PA) in Via Montagnola Serradifalco s.n.c., costituito dalla dimora padronale e dalle originarie pertinenze, i corpi bassi e il giardino;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi dell'art. 45 del citato D. Lgs. n. 42/04 sul manufatto e sulla porzione di terreno di proprietà mista (pubblica e privata) come da allegato elenco ditte proprietarie, inclusi nell'attuale perimetro catastale dell'area del complesso monumentale “Villa Serradifalco”;
- ACCERTATO che il manufatto sopra menzionato, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Bagheria(PA) al F.M. nr. 14 particella 546 sub 1 (proprietà privata) e la porzione di terreno identificata al Catasto Terreni del medesimo Comune al F.M. nr. 14 particella 5596 (proprietà pubblica), il tutto evidenziato con campitura in colore giallo nell'allegata planimetria catastale, per i motivi illustrati nell'allegata relazione tecnica, costituiscono un “*unicum*” spaziale e culturale fondamentale ai fini della lettura del complesso monumentale;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R. n. 80/77 i beni sopra individuati in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

**DECRETA**

- ART.1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione

tecnica, il manufatto e la porzione di terreno inclusi nell'attuale perimetro catastale dell'area del complesso monumentale "Villa Serradifalco", ubicato nel Comune di Bagheria (PA) in Via Montagnola Serradifalco s.n.c., già sottoposto a tutela con D.D.G. n. 5796 del 23.11.2018, identificati rispettivamente al Catasto Fabbricati del Comune di Bagheria (PA) al F.M. nr. 14 particella 546 sub 1 (proprietà privata) e al Catasto Terreni del Comune di Bagheria (PA) al F.M. nr. 14 particella 5596 (proprietà pubblica), il tutto evidenziato con campitura in colore giallo nell'allegata planimetria catastale, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. nr. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii., sono sottoposti a tutela indiretta e restano pertanto assoggettati alle seguenti prescrizioni:

1. Per il manufatto (part. 546 sub 1 – proprietà privata) si prescrive il mantenimento della individualità tipologica e delle caratteristiche dimensionale e morfologiche propri degli edifici a servizio della residenza padronale;
2. Per il terreno (part. 5596 – proprietà pubblica) si ritiene necessario mantenere l'attuale destinazione d'uso a giardino; si valuta altresì indispensabile che eventuali interventi sull'area e sul relativo sistema di recinzione siano effettuati con l'uso di strutture rispondenti alla qualità di decoro e ordine che il complesso monumentale richiede.

ART.2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, nei casi di esecuzione di lavori, è fatto obbligo ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del manufatto e del terreno di cui al precedente art. 1) darne immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04. è fatto obbligo

ART.3) Per quanto non espressamente contemplato nel seguente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART.4) La relazione tecnica corredata dalla planimetria catastale, dall'elenco ditte proprietarie e dalla documentazione fotografica fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 47 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Bagheria (PA), al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART.5) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21.

ART.6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li 12 aprile 2019

IL DIRIGENTE GENERALE  
Sergio Alessandro f.to